

ALLEGATO A alla Dgr n. 272 del 10 febbraio 2009



REGIONE DEL VENETO

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DEI LAVORI PUBBLICI E SPORT

Segreteria Regionale ai Lavori Pubblici
Direzione Lavori Pubblici

L.R. 16.6.2003, n. 15

"Norme per la tutela e la valorizzazione delle Città murate del Veneto"

**Allegato A - ELENCO DEI COMUNI CHE HANNO PRESENTATO RICHIESTA DI INSERIMENTO NELL'ELENCO DELLE
CITTA' MURATE DI CUI ALLE D.G.R. N. 2956 DEL 03/10/2003 E N° 1590 del 26/05/2004**

ALLEGATO A alla Dgr n. 272 del 10 febbraio 2009

REGIONE DEL VENETO

ELENCO DEI COMUNI CHE HANNO PRESENTATO RICHIESTA DI INSERIMENTO NELL'ELENCO DELLE CITTA' MURATE DI CUI ALLE D.G.R. N. 2956 DEL 03/10/2003 E N. 1590 del 26/05/2004

Prov	n°	Comune richiedente	Richiesta inserimento	Caratteri storico-funzionali e consistenza delle opere difensive	Esito istruttorie
VR	1	Pastrengo	<p>Nota N° 3450 del 06/06/2007: richiesta inserimento</p> <p>Nota N° 4363 del 12/07/2007: trasmissione della documentazione attestante le caratteristiche di Città Murata</p> <p>Nota N° 4361 del 12/07/2007: trasmissione dello studio di fattibilità</p>	Pastrengo, già munita, in epoca Scaligera, di un castello e di una torre di avvistamento, divenne, in epoca Absburgica, uno dei centri nevralgici del Quadrilatero Verona-Peschiera-Legnago-Mantova. Nell'anno 1861, sulle sommità moreniche vennero edificati all'esterno del centro urbano di Pastrengo, testa di ponte sull'Adige della piazzaforte di Verona, dall'architetto militare absburgico, il barone Daniel Salis-Soglio, quattro forti di tipo poligonale tuttora esistenti. Il nuovo sistema fortificato, per la posizione dominante, venne poi dotato di una torre di comunicazione per la telegrafia ottica tra le pochissime opere di tal genere ancora conservate in Europa.	ammissibile
	2	Rivoli Veronese	<p>Nota n° 5090 del 07/06/2007: richiesta inserimento</p> <p>Nota N° 6203 del 11/07/2007: trasmissione della documentazione attestante le caratteristiche di Città Murata</p> <p>Nota n° 6329 del 17/07/2007: trasmissione dello Studio di fattibilità</p>	Il territorio comunale è dominato dal compendio fortificatorio asburgico-sabaudo di Forte Rivoli. Costruito nel 1854 a settentrione del nucleo urbano di Rivoli Veronese, il Forte Wohlgemuth è costituito da una torre cilintrica perfettamente conservata, con casamatta su due ordini di fuoco. In epoca sabauda nel 1882 fu aggiunta la Batteria Alta, casamatta rettilinea rivolta a settentrione, innestata alla preesistente torre cilindrica posta a levante. Nel 1884 fu costruita, sulla spianata a Nord della Torre cilindrica, la Batteria Bassa. Il compendio fortificato, di proprietà demaniale, vincolato con Decreto di Vincolo Monumentale emanato in data 02/06/1999 dal Ministero dei Beni per le Attività Culturali, è gestito dal Comune in regime di concessione dal 1997.	ammissibile
TV	3	Sa Zenone degli Ezzelini	<p>Nota n° 5370/5680 del 09/06/2007: Richiesta inserimento</p> <p>Nota N° 6554/7010 del 16/07/2007: trasmissione della documentazione attestante le caratteristiche di Città Murata</p> <p>Nota N° 7002 del 16/07/2007: trasmissione dello studio di fattibilità</p>	Nel territorio comunale sono stati accertati, a seguito di indagini archeologiche, i resti del castrum d'epoca medievale. Il castello di Ezzelino sorgeva sulla sommità del colle Castellaro dove ora si trova il Santuario della Madonna del Carmine. I sondaggi archeologici hanno consentito di individuare i resti della torre principale della fortificazione ezzeliniana.	ammissibile

TV	4	Roncade	Nota n° 12016 del 29/06/2007: richiesta inserimento Nota N° 13731 del 25/07/2007: trasmissione della documentazione attestante le caratteristiche di Città Murata	Il centro storico di Roncade è caratterizzato da Villa Giustinian, castello con mura di cinta su cui troneggiano 4 torri, costruito sulle tracce di un antico maniero del '200 abitato dalla famiglia Sanzi. La prima indicazione di Roncade come luogo di difesa risale al 900, quando Ottone II donò il castello della città ai Conti Collalto di Treviso, ai quali fu affidato anche il feudo di Musestre. Del castello costruito nel IX secolo sulla riva del fiume, vicino alla confluenza tra Musestre e Sile, rimane oggi visibile una delle torri.	ammissibile
PD	5	Camposampiero	Nota n° 11378/07/GG del 23/07/2007: richiesta inserimento e trasmissione della documentazione attestante le caratteristiche di Città Murata	Permangono del castello medievale: - la Torre di Porte Padova o dell'Orologio; - la Torre civica o della Rocca, - la Rocca dei Conti di Camposampiero, oggi sede comunale.	ammissibile